

# **PROTOCOLLO DI INTESA**

**tra la Regione Toscana e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana per la collaborazione nella gestione del Sistema Informativo Scolastico Regionale e nei servizi di supporto al territorio**

Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, e in particolare gli articoli 138 e 139, che disciplinano le nuove competenze di Regioni ed enti locali in materia scolastica.

Visto il "Protocollo di intesa tra il Ministero della Pubblica Istruzione e la Regione Toscana per la sperimentazione di un sistema di condivisione di banche dati nel settore dell'istruzione e della formazione da parte del Ministero della Pubblica Istruzione e degli Uffici scolastici periferici, delle Province, dei Comuni e della Regione Toscana".

Visto l'"Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Giunta regionale della Toscana per la gestione dei dati e delle informazioni dell'Istruzione e della Formazione professionale", del febbraio 2004, in cui si definivano più precisamente i compiti dei firmatari "... in un quadro di fattiva collaborazione, per la costituzione, il mantenimento e l'implementazione di un archivio regionale digitale delle informazioni relative al sistema regionale integrato per il diritto all'apprendimento (L. R. n. 32/2002), utilizzando anche il flusso dei dati proveniente dalla rete regionale degli OSP".

Vista la legge n. 23/96 che detta le norme sull'edilizia scolastica ed in particolare l'art. 7 che prevede la costituzione dell'anagrafe nazionale degli edifici scolastici attraverso un'apposita rilevazione resa operativa dalla Regione Toscana in collaborazione con gli Enti Locali.

Vista la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e il successivo Regolamento attuativo, che disciplinano le politiche integrate dell'educazione, dell'istruzione, dell'orientamento e della formazione professionale, definendo le competenze e le azioni della Regione, delle Province, delle Conferenze di zona per l'istruzione e dei Comuni.

Visto il Piano di Indirizzo Generale Integrato 2006 – 2010 approvato con deliberazione del Consiglio regionale 20 settembre 2006, n. 93, nel quale, riguardo al SISR, si confermano le scelte già approvate dai precedenti Piano di indirizzo per il diritto allo studio per gli anni 2001-2002 e 2003-2005, individuando negli Osservatori Scolastici Provinciali le articolazioni principali del SISR e riconoscendo all'OSP di Pisa il ruolo di struttura di interesse regionale per lo sviluppo del sistema dell'istruzione e della formazione.

**Premesso che:**

- occorre favorire accordi e progetti che rafforzino la qualità e la quantità dell'offerta formativa, la lotta all'insuccesso e alla dispersione, lo sviluppo dell'integrazione tra istruzione e formazione, i Piani Integrati di Area e gli interventi per il diritto allo studio, l'adempimento dell'obbligo scolastico e del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione fino al 18-esimo anno di età, l'erogazione agli studenti e alle famiglie di servizi informativi e di orientamento;
- occorre potenziare il SISR allo scopo di consentire ai vari attori che agiscono per compiti istituzionali nel settore dell'istruzione e della formazione, azioni mirate di valutazione e autovalutazione del sistema scolastico, ed in particolare che servano:

- a) alle scuole per individuare le criticità del sistema scolastico e consentire loro la progettazione di interventi efficaci;
  - b) alla Regione, agli Enti locali, alla Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, sia per svolgere meglio le funzioni attribuite dalla normativa, sia per destinare le risorse verso la realizzazione di interventi o verso il funzionamento di servizi di supporto efficaci ed efficienti, in grado di migliorare la qualità del servizio scolastico;
  - c) agli studenti e più in generale ai cittadini per migliorare la conoscenza dell'offerta di istruzione e formazione presente sul territorio e per favorire un più efficace orientamento scolastico e formativo;
  - d) al sistema educativo e formativo nel suo complesso, per la condivisione di dati e informazioni finalizzata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti;
- la Regione Toscana ha da tempo costruito un Sistema Informativo Scolastico Regionale (SISR) che si basa su strutture di livello provinciale denominate Osservatori Scolastici Provinciali (OSP) costituite sulla base di protocolli d'intesa tra le Istituzioni scolastiche e i comuni del territorio;
  - gli OSP e quindi il SISR attualmente gestiscono e aggiornano le anagrafi degli studenti, come previsto dal DPR n. 76/2005, e le porzioni provinciali dell'anagrafe nazionale degli edifici scolastici, come previsto dalla legge n. 23/1996, secondo modalità specifiche che consentono di fornire ai Comuni, alle Province e alle scuole servizi di supporto e conoscenza utili alla gestione delle strutture, facilitando anche l'aggiornamento continuo dei dati;
  - è in atto un accordo tra la Regione Toscana e il MPI per lo scambio dei dati di propria competenza, relativi al sistema scolastico e della formazione che consente alla Regione, tra le altre cose, l'accesso per lo scarico dei dati al datawarehouse dinamico e statico del MPI.

**TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

## **Art. 1 Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante dell'accordo e ne specificano finalità e obiettivi.

## **Art. 2 Finalità e oggetto del Protocollo**

Le istituzioni firmatarie del presente protocollo, con la stipula del presente atto convengono sull'opportunità di mettere a disposizione i dati di propria competenza e di coordinare i flussi informativi e l'attività della rete scolastica regionale basata sugli Osservatori Scolastici Provinciali (di seguito indicati OSP) per assolvere alle funzioni indicate in premessa e che hanno come fine primario di mettere a disposizione di tutti i soggetti che a vario titolo hanno competenza sul sistema scolastico, le informazioni e i servizi di supporto utili a prendere decisioni nell'ambito delle proprie competenze.

In particolare il sistema informativo così costituito dovrà consentire ad ogni ente o istituzione di allocare le risorse in modo che consentano di produrre la massima efficacia ed efficienza sul sistema scolastico locale.

Il presente accordo deve avere anche come conseguenza la delega agli OSP, come fornitori di servizi statistici, relativamente ai dati contenuti nelle anagrafi che gli OSP gestiscono, per conto delle scuole, sempre nel rispetto della normativa vigente sulla privacy.

Le parti, in attuazione dell'art. 3 del Dlgs n. 76/2005, del Piano di Indirizzo Generale Integrato 2006-2010, (approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 20 settembre 2006, n. 93), della convenzione stipulata tra Ministero della P.I. e la Regione Toscana l'11 aprile 2000, si impegnano anche a produrre e a scambiarsi analisi che consentano di approfondire la conoscenza dei rapporti tra scuola e società che siano efficace supporto agli interventi in merito ai seguenti temi:

- espletamento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione nella fascia tra 6 e 18 anni;
- dispersione scolastica;
- mobilità territoriale;
- integrazione tra sistema scolastico e sistema della formazione professionale;
- percorsi ed esiti scolastici anche in relazione alle caratteristiche della famiglia di provenienza;
- studenti di nazionalità non italiana;
- diritto allo studio;
- programmazione dell'offerta formativa;
- programmazione della rete scolastica regionale;
- stato degli edifici scolastici pubblici, secondo quanto previsto dall'anagrafe nazionale e dalle necessità locali manifestate dagli Enti competenti.

### **Art. 3**

#### **Doveri ed obblighi delle parti**

Al fine del raggiungimento degli obiettivi indicati nelle premesse e nell'art. 1, i convenzionati si impegnano a garantire quanto segue:

- 1) La Regione assicura al SISR il supporto normativo e di risorse umane e finanziarie così come delineato nel PIGI 2006-2010 (vedi "azione d.3 Sistema informativo scolastico regionale). In particolare viene individuato nell'OSP di Pisa la struttura che ha il compito di sperimentare servizi e modalità di erogazione dei medesimi, con la relativa produzione di software e in generale di prodotti informatici che una volta testati e implementati vengono distribuiti gratuitamente agli altri OSP toscani. I rapporti tra la Regione Toscana e la Provincia di Pisa, per consentire all'OSP di Pisa di svolgere questo ruolo, sono regolati da appositi protocolli d'intesa o convenzioni. Con il presente accordo la Regione Toscana mette a disposizione il SISR per raggiungere le finalità descritte sopra.
- 2) La Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, si impegna a mettere in condizioni il SISR di assolvere ai compiti di pertinenza indicati in premessa e nell'art. 1, coinvolgendo, nelle necessarie azioni di supporto all'OSP, gli Uffici Scolastici Provinciali che provvederanno ad indicare un referente, con competenze tecniche, di supporto alla realizzazione del presente accordo. Per il livello regionale la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana si impegna a mettere a disposizione, anche attraverso il comando, una risorsa umana con specifiche e provate competenze, individuata con apposito, separato e comune accordo con la Regione, che abbia il compito di supportare tecnicamente tutta la struttura del SISR, garantendo ad entrambe i sottoscrittori la massima capacità di raggiungere gli obiettivi di efficacia ed efficienza delineati nel presente protocollo.

Per quanto attiene al livello regionale, i sottoscrittori del presente accordo si impegnano a costituire un "Tavolo di concertazione" che faciliti la realizzazione della presente intesa e indichi eventuali implementazioni del SISR, segnalando al dirigente del

Settore Istruzione ed educazione della Regione o al Direttore scolastico l'eventuale necessità di interventi istituzionali finalizzati a rimuovere eventuali ostacoli al buon funzionamento del SISR.

#### **Art. 4**

#### **La struttura, le funzioni e i compiti del "Tavolo di coordinamento".**

La Regione e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana nomineranno loro rappresentanti nel Tavolo di coordinamento (d'ora in poi Tavolo), in numero non superiore a tre per ognuno dei due Enti, con funzione tecnica di supporto ai soggetti firmatari il presente accordo. Per quanto riguarda il livello regionale, il tavolo programmerà tempi e modi per la fornitura dei servizi ai soggetti di livello regionale o verso istituzioni di livello nazionale, avendo cura di coordinare i vari servizi in modo da ottimizzare le risorse.

Il Tavolo avrà nell'OSP di Pisa l'interlocutore di riferimento per ciò che attiene i compiti ad esso affidati dalla Regione col PIGI 2006-2010.

#### **Art. 6**

#### **Diritti delle parti**

A seguito della stipula del presente protocollo i firmatari, in considerazione di quanto previsto dal precedente art. 3, acquisiscono i seguenti diritti:

- 1) La Regione:
  - a) potrà avvalersi del SISR nel suo complesso, per quanto previsto dal PIGI in vigore, e per tutte le successive competenze che vorrà trasferire a questa struttura, compatibilmente alle risorse disponibili;
  - b) potrà utilizzare le anagrafi e i dati di livello provinciale, compresi quelli nominativi, compatibilmente al rispetto della normativa sulla privacy, per assolvere ai propri compiti istituzionali.
- 2) La Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana:
  - a) potrà utilizzare il SISR per assolvere alle proprie competenze e a quelle degli OSP, o ad altri compiti trasferiti, compatibilmente alle risorse disponibili del SISR;
  - b) potrà utilizzare le anagrafi e i dati di livello provinciale, compresi quelli nominativi, compatibilmente al rispetto della normativa sulla privacy, per assolvere ai propri compiti istituzionali.

#### **Art. 7**

#### **Durata e scadenza della convenzione**

Il presente Protocollo avrà scadenza col 31 agosto 2010 e potrà essere rinnovata con l'accordo delle parti.

Firenze lì

*L'Ass.re all'Istruzione,  
alla Formazione ed al Lavoro  
della Regione Toscana*  
Gianfranco Simoncini

*Il Direttore Scolastico Regionale  
della Toscana*  
Cesare Angotti